



FISA
Fondo Italiano Sanitario Agricolo

00187 ROMA - Via Flavia, 3
Tel. 06.47824858
Fax 06.47824603

**Per saperne di più
chiedi alla sede CISL
a te più vicina**

Periodico mensile della FAI CISL di Cosenza · Anno XVI · n. 7 · ago-ott 2016
Poste Italiane Sped. in A.P. - Art. 2 comm. 20/c L. 662/96 - Aut. n. DCO/DC-CS/261/2003 valida dal n 30/07/03

Al servizio dei lavoratori

GIUSEPPE LAVIA *

La FAI CISL di Cosenza, nel solco del buon lavoro condotto dalla segreteria uscente, moltiplicherà gli sforzi per rafforzare il suo radicamento sui luoghi di lavoro e sui territori. Da oggi un impegno corale, in stretta sinergia con l'UST e con autentico spirito confederale, per far sì che la bandiera della FAI possa sventolare in ognuno dei 155 comuni della provincia e rappresentare un presidio insostituibile a difesa e per l'affermazione dei diritti dei lavoratori, la promozione delle opportunità di crescita economica, sociale ed occupazionale.



Al centro del progetto della FAI CISL di Cosenza, come ho affermato subito dopo la mia elezione: territorio e prima linea, delegati, lavoratori e lavoratrici che hanno scelto di farsi rappresentare da una Federazione che dovrà essere ancora più dinamica, capace di "entrare" in tante aziende di piccole e medie dimensioni, dove il Sindacato viene ancora visto come un ostacolo o un ingombrante fardello. Al contrario, per il nostro Sindacato, che da sempre sostiene una visione partecipativa del mercato del lavoro, non ci sono lavoratori senza imprese, ma allo stesso tempo ogni impresa, per essere competitiva deve mettere al centro il valore del lavoro.

La FAI, in piena sinergia con il livello regionale e nazionale, grazie alla valorizzazione del contributo di delegati, Rrsa, operatori e collaboratori, dovrà essere autenticamente squadra, lavorando incessantemente per migliorare le condizioni di vita e di lavoro degli associati, con presenza costante e capacità di ascolto, promuovendo gli strumenti della bilateralità e della contrattazione di secondo livello che rappresentano opzioni strategiche irrinunciabili.

Con gli amici Michele Altieri e Francesca Arlotta, che mi affiancano in questa esperienza, con il direttivo tutto, dobbiamo essere capaci di affrontare le tan-

> segue

Dopo l'elezione del Segretario Generale della FAI Calabria Michele Sapia

È GIUSEPPE LAVIA LA NUOVA GUIDA DELLA FAI COSENTINA

Una nuova guida per la FAI cosentina. Dopo l'elezione di Michele Sapia a Segretario Generale della FAI Calabria, un altro giovane dirigente, Giuseppe Lavia, è stato eletto Segretario Generale della FAI territoriale di Cosenza. Nel riprendere le pubblicazioni dopo la pausa estiva, FAI Conquiste esprime la soddisfazione per la nuova scelta che, come giustamente aveva osservato il Segretario Generale nazionale Gigi Sbarra, subito dopo l'elezione di Lavia, conferma la "vocazione al rinnovamento" del nostro Sindacato.

Giovane, ma con una ottima esperienza sindacale maturata, è certamente, coi suoi 37 anni, il nostro nuovo Segretario Generale. Il Direttivo territoriale, il 28 luglio scorso, presenti, oltre a Sbarra, anche il Segretario Generale dell'USR Paolo Tramonti, il Segretario Generale dell'UST Tonino Russo e numerosi Segretari di federazioni, sulla elezione di Lavia si è espresso con voto unanime e convinto. Anche i Segretari Francesca Arlotta e Michele Altieri, sono stati riconfermati all'unanimità, segno che all'interno della FAI cosentina si opera all'insegna della coesione e della



collaborazione più fattiva.

Lavia, che ha maturato una proficua e preziosa esperienza nella Segreteria regionale della CISL, si è messo subito al lavoro per "imparare", nel più breve tempo possibile il "nuovo mestiere". Le sue doti di equilibrio e di laboriosità sempre silenziosa e umile gli consentono di "recuperare" confidenza col nuovo incarico. Anche perché la "squadra" è rimasta compatta e si impegna, come e forse anche più che in passato, per rendergli agevole il percorso intrapreso.

Del resto, il nostro nuovo Segretario Generale, appena eletto, ha indicato chiaramente il senso della sua nuova missione allorché ha annunciato che il suo impegno si sarebbe espresso "nel solco della continuità" onde la FAI CISL di Cosenza diventi "una Federazione ancora più forte, autorevole e coesa". Punti salienti si tale impegno: valoriz-

zazione della prima linea (tutti coinvolti in concordia operosa); coinvolgimento, pertanto, delle delegate e dei delegati; rafforzamento del radicamento sul territorio in uno spirito di autentica confederalità. In definitiva: consolidare la nostra Federazione che opera "a supporto della Federazione regionale e nazionale per dare risposte sempre più convincenti ed efficaci ai nostri lavoratori".

Entusiastiche a dir poco le congratulazioni dei dirigenti CISL e FAI. Il Segretario Generale della FAI italiana Gigi Sbarra, nell'augurare buon lavoro a Lavia ha affermato tra l'altro che il nuovo dirigente della FAI cosentina "vanta un bagaglio di esperienza e di competenza notevole. Con la sua elezione la FAI cosentina conferma la propria vocazione all'innovazione e al rinnovamento, impostazione che ha già portato un altro

> segue

Sbarra sul caporalato Serve approccio bipartisan

Il disegno di legge 2217 contro il caporalato va subito approvato senza sorprese. E' l'esigenza espressa dal nostro Segretario Generale Gigi Sbarra in seguito alle dichiarazioni della presidente della Camera sull'argomento. Si tratta, secondo Sbarra, di "un impegno concreto da parte della terza carica dello Stato per assicurare il disco verde, ma anche di un'appassionata *moral suasion* rivolta a tutti i gruppi parlamentari, chiamati ora al massimo della compattezza su un obiettivo che non ammette distinzioni di bandiera politica".

La dichiarazione del nostro Segretario Generale è giunta subito dopo l'incontro coi dirigenti nazionali dei sindacati confederali di categoria, i quali hanno sollecitato l'approvazione definitiva della legge già approvata dal Senato nel luglio scorso. E' passato oltre un anno - ha aggiunto Sbarra - da quando il Governo ha annunciato una legge che recepisce le richieste del mondo del lavoro per fronteggiare meglio la piaga del caporalato e dello sfruttamento del lavoro agricolo. Ora siamo finalmente all'ultimo miglio.

Abbiamo l'opportunità di condurre al traguardo un testo efficace ed equilibrato che inasprisce pene e sanzioni, rafforza gli strumenti di contrasto e introduce nuovi e importanti elementi di partecipazione sociale sui territori valorizzando la bilateralità nell'ambito della rete del lavoro agricolo di qualità. L'opportunità è senza precedenti e può davvero segnare una svolta in una controffensiva da cui dipende la tutela e la stessa vita di centinaia di migliaia di persone, italiane e migranti. Per questo - ha concluso Sbarra - chiediamo responsabilità a tutto l'arco parlamentare: ora anche alla Camera serve un approccio bipartisan, un lavoro comune da parte di tutti i gruppi che conduca nel più breve tempo possibile all'approvazione definitiva del provvedimento".

Giova ricordare, comunque, che a luglio i Ministeri delle politiche sociali, della Difesa, delle politiche agricole nonché l'Ispezzione nazionale del lavoro hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che prevede una programmazione

> segue

Rischio sismico Subito il piano per la sicurezza

Il terremoto in Italia centrale ha posto tutto il Paese di fronte al problema della sicurezza per popolazioni e territori. E la nostra regione è quanto mai interessata al problema. Il presidente del Consiglio, come rileva il nostro Segretario Generale Sbarra, ha pensato ad una "stagione di fattiva cooperazione con le parti sociali per definire il Cantiere Italia. Le immagini del terremoto sono di una crudezza eccezionale. Perciò, non ci si può fermare al solito rituale del "mai più", ma pensare seriamente a costruire qualcosa di serio e costruttivo, data la fragilità delle strutture e il tormento di un territorio alla mercé non solo di un clima impazzito, ma dell'incombente minaccia dei terremoti.

Bene, quindi, aver pensato alla rac-

> segue

PUOI TROVARCI SU

www.cosenzacisl.it
FAI CISL Cosenza
fai.cosenza@cisl.it



Al servizio dei lavoratori

>>>

te vertenze aperte, conquistando nuovi spazi di azione sindacale. In definitiva, la FAI vuole contribuire a costruire un nuovo modello di forestazione multifunzionale che coniughi attività produttiva e protettiva, aprendo una nuova grande stagione di lotta al dissesto e di mitigazione del rischio idrogeologico, migliorando la governance degli Enti coinvolti, aprendo nuove prospettive occupazionali, valorizzando il grande patrimonio di competenze professionali possedute dai lavoratori idraulico - forestali. La FAI CISL lavorerà per la valorizzazione del ruolo dei Consorzi di Bonifica e dell'ARSAC, strumenti fondamentali per il sostegno allo sviluppo di quel comparto agricolo che, pur in un quadro di criticità non superate, può rappresentare una grande opportunità per lo sviluppo economico e per l'incremento occupazionale dell'intera Calabria, sempre che si valorizze-

ranno le competenze dei lavoratori, si promuoverà un lavoro agricolo di qualità, si cancellerà la piaga del lavoro nero e del caporalato, ci sarà una strategia di sostegno alla cooperazione produttiva e alla commercializzazione delle produzioni.

Una convinta e produttrice attenzione, inoltre, dovrà essere posta al potenziamento di CAA e Assolapa, che rappresentano strumenti utili per fornire servizi di qualità e tutele ai piccoli produttori, da sempre esclusi da ogni considerazione e da ogni rappresentanza.

Con l'assoluta consapevolezza che questi obiettivi potranno essere raggiunti solo se ci si sarà un autentico lavoro di squadra: insieme tutti per una FAI sempre più rappresentativa e autentica protagonista nel panorama economico e sociale del nostro territorio.

* Segr. Gen. FAI - CISL Cosenza

Nuova guida della FAI

> dalla prima

giovane di spessore al vertice della Federazione regionale. Lavia – questa la conclusione di Sbarra –, insieme alla Segreteria, porterà avanti nel migliore dei modi il lavoro avviato da Sapia, dando ulteriore impulso all'azione di rappresentanza della FAI sul territorio”.

E proprio il suo predecessore ha espresso il convinto voto augurale al nostro giovane Segretario Generale: “Un risultato importante che sintetizza il lavoro svolto in questo anno e mezzo dalla FAI cosentina: un lavoro di squadra svolto con passione, armonia e impegno insieme ai lavoratori e agli iscritti. Un grazie al Direttivo della Federazione, che ha condiviso questo percorso e un grande in bocca al lupo a Giuseppe e alla sua squadra di Segreteria affinché possa portare ulteriori importanti risultati per i nostri associati”.

Inutile sottolineare che egualmente entusiastiche sono state anche le congratulazioni di Paolo Tramonti, Tonino Russo e di tutti i dirigenti presenti a Camigliatello in quella bella giornata e a quella pagina scritta dalla nostra Federazione.

e.g.

Caporalato

> dalla prima

di interventi congiunti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato. È stato anche istituito un tavolo tecnico sull'agricoltura per la verifica e la risoluzione delle eventuali criticità e per fornire indicazioni sulla pianificazione degli interventi ispettivi a livello interregionale e territoriale.

Morta la mamma di Annamaria Furlan

È deceduta a Sestri Ponente la signora Graziella Parodi, mamma della nostra Segretaria Generale Annamaria. Le esequie si sono svolte nella Chiesa Parrocchiale di San Francesco d'Assisi con la partecipazione di numerosi dirigenti della CISL, delle altre organizzazioni sindacali, autorità e personalità della politica e del sindacato. Il nostro Segretario Generale ha inviato ad Annamaria, alla sorella Paola e al vedovo Ermanno un telegramma di sentite condoglianze.

Rischio sismico

> dalla prima

colta dei fondi, iniziativa alla quale ha aderito la nostra Confederazione (si potranno raccogliere fino al 31 gennaio 2017), ma è proprio il caso di pensare alla prospettiva, cioè a programmare e attivare, come sostiene giustamente Sbarra, il “grande piano nazionale per la messa in sicurezza delle comunità e dei territori”; un piano che “operi secondo logiche preventive e protettive anche attraverso le leve delle politiche forestali e della bonifica”.

“In questo quadro – è sempre Sbarra che parla – per assicurare il migliore coordinamento, va messa in funzione e valorizzata la struttura di missione che mesi fa è stata attivata presso la Presidenza del Consiglio proprio per programmare, dirigere, controllare, sollecitare gli interventi di messa in sicurezza, l'accelerazione delle opere e l'apertura dei cantieri”. Bene, ma il Sindacato solleciterà e controllerà che tutto sia fatto e che i fondi siano subito disponibili. Magari facendoli uscire da quella benedetta revisione della spesa soltanto timidamente e parzialmente attuata finora allo scopo di utilizzare le risorse necessarie. Anche per la Calabria.

Sibaritide: sollecitata la Regione



Misure anticrisi per pesche e nettarine

Preoccupazione dei sindacati di categoria FAI, FLAI e UILA per la crisi che ha investito la filiera delle pesche e delle nettarine nella Sibaritide. Sono espresse in una nota che le tre Segreterie hanno diffuso dopo una riunione nel corso della quale è stato evidenziato il rischio di molte perdite di posti di lavoro nel settore a seguito del blocco dell'export per l'escherichia coli e dell'embargo russo. A giudizio dei dirigenti dei tre Sindacati (alla riunione ha preso parte il nostro Segretario Generale Giuseppe Lavia), occorre un intervento di sostegno all'intero comparto.

L'intervento della Regione ha avuto effetto sul 70 per cento delle aziende. “Urge, pertanto – sostiene la nota sindacale – un nuovo impegno regionale al fine di evitare che in taluni territori, come quello di Cassano Ionio, la totale mancanza di sostegno provochi catastrofi sociali per la chiusura di im-

portanti siti produttivi. Per tali ragioni – prosegue la nota – il Sindacato dei lavoratori agricoli sollecita la Regione Calabria ad intervenire con urgenza su due direttrici: il riconoscimento dello stato di calamità ovvero di evento eccezionale per il comparto al fine di richiedere al Governo gli adempimenti necessari per garantire la copertura previdenziale per i lavoratori e soprattutto il rifinanziamento del fondo rotativo”.

I Segretari di FAI, FLAI e UILA, infine, rilevano che le altre regioni interessate al problema, Piemonte ed Emilia Romagna, nonché le regioni autonome della Spagna, già dal 2014, hanno provveduto ad erogare alle aziende della filiera delle pesche e delle nettarine l'aiuto sotto forma di prestito agevolato. La FAI vigilerà e, come agli altri due Sindacati, reagirà nei modi opportuni per difendere le lavoratrici e i lavoratori della Sibaritide.

Passaggi di livello all'Ufficio territoriale per la Biodiversità

Un attento monitoraggio fornirà i dati necessari all'individuazione di sette lavoratori dell'Ufficio territoriale per la Biodiversità. La decisione, che sarà comunque sottoposta all'autorizzazione dell'Ispettorato generale del Corpo Forestale dello Stato, è stata adottata nel corso di una riunione tenutasi nella sede UTB di viale della Repubblica. Vi hanno partecipato il direttore dell'UTB Gaetano Gorgia, Melanio Cava dello stesso Ufficio, e le delegazioni di FAI, FLAI e UILA: per la FAI Carmine Pupo e Pietro Turco. Nel corso dei lavori sono stati anche affrontati problemi concernenti le indennità accessorie per le quali sussistono difficoltà a causa della drastica riduzione dei fondi. È stato deciso che le prestazioni accessorie saranno compensate con recuperi che, a seconda della loro tipologia, potranno tradursi in 75, 78, 90 o 100 minuti di recupero.

Più articolata la discussione sui passaggi di livello e su aspetti particolari collegati all'argomento. Il nostro Carmine Pupo ha tra l'altro proposto per il prossimo anno di predisporre una progettazione utile ad attuare passaggi per il personale che va in quiescenza.

Pupo ha anche suggerito di incrementare almeno i livelli più bassi.

Dal canto suo, Pietro Turco ha proposto di valorizzare alcune figure professionali utili al buon funzionamento del CentroVisita del Cupone in Sila, meta ogni anno di oltre 200 mila visitatori. In modo specifico ha proposto di valorizzare il personale utilizzato in attività di particolare complessità che richiedono una notevole competenza professionale. Nel prospettare di risanare comunque le situazioni pregresse, il rappresentante della FAI ha auspicato la valorizzazione delle professionalità maturate nel campo dell'educazione ambientale e dell'ingegneria naturalistica.

Il dottor Gorgia ha fatto presenti le difficoltà di carattere finanziario e comunque è stato concordato di privilegiare la creazione di talune figure professionali particolari nei settori della riorganizzazione degli archivi, delle attività didattiche, dimostrative ed educative. Riconoscimenti in tal senso andranno anche al personale che abbia acquisito una notevole competenza professionale e tecnica conseguendo una effettiva autonomia esecutiva.

PESCA

Attesa la ratifica della convenzione Ue Attiva la cassa integrazione 2015 e 2016

La FAI nazionale ha espresso soddisfazione per l'approvazione da parte del Parlamento europeo della risoluzione che chiede l'immediata applicazione della direttiva sull'attuazione dell'accordo tra le parti sociali in merito alla convenzione sul lavoro nella pesca. A giudizio della Segreteria nazionale della FAI si tratta di "un importante passo avanti per il riconoscimento dei diritti del lavoro nella pesca e verso la costruzione di una politica europea più attenta agli aspetti occupazio-

nali e sociali del settore".

Nel frattempo, con apposito decreto ministeriale, è stata disposta l'assegnazione di 18 milioni di euro e l'avvio del pagamento da parte dell'INPS per il pagamento delle indennità di cassa integrazione in deroga per il 2015. È attiva anche la cassa integrazione 2016, ma persistono difficoltà interpretative del provvedimento. La Segreteria nazionale ha comunque fornito assicurazioni in merito: è in azione per ricevere i necessari chiarimenti.

Ad ogni modo, secondo il Segretario Nazionale Silvano Giangiacomi, si tratta di "un risultato atteso dai lavoratori del settore da tempo e per il quale la FAI si è impegnata in sollecitazioni e pressioni continue presso i rispettivi ministeri competenti, compresa la sede centrale dell'INPS". Giangiacomi ha pure espresso soddisfazione per l'approvazione, in commissione Lavoro della Camera, della risoluzione Rostellato ed altri che recepisce le richieste del Sindacato e impegna il Governo ad avviare una riforma partecipata e organica degli strumenti di tutela rivolti ai lavoratori del settore pesca. "L'auspicio è che questo importante atto di indirizzo – ha affermato tra l'altro Giangiacomi – possa avviare un processo decisionale intorno all'urgente tema di una legislazione che ad oggi non garantisce un sistema stabile e strutturato di ammortizzatori sociali ai dipendenti imbarcati, né riconosce loro uno status di lavoro usurante ai fini pensionistici".

Documento unitario di CGIL, CISL e UIL

Maggiore attenzione per la Calabria

I Segretari generali regionali di CGIL, CISL e UIL, Sposato, Tramonti e Biondo si sono riuniti per tracciare un percorso unitario centrato sull'esame delle numerose vertenze aperte nei vari territori e sulle criticità più stringenti della Calabria. A conclusione dei lavori i dirigenti sindacali hanno approvato un documento in cui esprimono "profonda preoccupazione per gli indicatori economici calabresi che confermano la disattenzione delle politiche nazionali al di là dei titoli e degli annunci". Il documento prosegue affermando che "anche l'azione del governo regionale deve essere mirata ad assumere un ruolo guida per una non più rinviabile vertenza Calabria che abbia carattere e respiro nazionale".

I tre Segretari rilevano poi che nel corso della riunione è emersa "la comune valutazione sulla necessità di un rilancio a livello economico, sociale e produttivo della nostra regione e su queste basi si ritiene necessaria la riapertura di un confronto vero e costante col Governo regionale che possa determinare una reale inversione di tendenza. Per la Calabria – aggiungono i dirigenti sindacali – non c'è più tempo da perdere, occorrono politiche organiche e strutturali da parte del Governo nazionale sostenute da maggiori risorse ordinarie, oltre che comunitarie".

Per CGIL, CISL e UIL, prosegue il documento, "urge in particolare attivare col Governo regionale un tavolo sull'assetto idrogeologico e sul rischio sismico all'interno di un più complessivo confronto partenariale". Infine, nell'annunciare nuove iniziative a livello unitario per definire ulteriori percorsi e azioni comuni, CGIL, CISL e UIL chiedono "un confronto-verifica sulla programmazione comunitaria, sul patto per la Calabria, sul lavoro, sul sociale e sulla sanità".



BREVI

ALLEVATORI

Anticipo dell'80 per cento delle risorse previste

Nel corso di una riunione svoltasi nella sede dell'Associazione italiana allevatori, alla quale ha partecipato il Segretario nazionale della FAI Fabrizio Colonna, è stato fatto il punto sulla situazione del sistema allevatori, afflitto dai ben noti problemi relativi alle scarse risorse. Il direttore dell'Ala Maddè, in relazione ai finanziamenti per i controlli funzionali, ha comunicato che, considerato il mancato accordo tra le Regioni, il ministro dell'Agricoltura ha firmato il decreto per l'anticipo dell'80 per cento delle risorse previste. Con successivo provvedimento il Governo erogherà il restante 20 per cento. A giudizio di Colonna, le Associazioni regionali potranno sperabilmente e finalmente esercitare meglio i loro compiti e gestire le attività un po' più serenamente, mentre per il futuro si prevede un finanziamento triennale anziché annuale.

Intanto, l'INPS, in merito alla Cisoa, l'unico ammortizzatore sociale rimasto, ha chiarito il superamento dell'invio online e pertanto dovrebbe essere più facile, per chi ne avesse bisogno, farne richiesta. Non resta, come auspica Colonna, che "gli impegni si realizzino al più presto in modo da garantire un po' di stabilità al mondo allevatorio e aiutare nella risoluzione delle molteplici situazioni che stanno vivendo le associazioni regionali e provinciali".

Sollecitato incontro col ministro Martina Il passaggio degli operai UTB all'Arma

Le Segreterie nazionali di FAI, FLAI e Uila, con una lettera al ministro dell'Agricoltura Martina, hanno sollecitato l'incontro già richiesto il 27 giugno scorso allo scopo di definire il monitoraggio di modalità e tempi per il passaggio degli operai del Corpo Forestale dello Stato presso l'Arma dei Carabinieri in base all'articolo 8 della legge 124/15 e dell'articolo 18 del decreto legislativo 177/16. I dirigenti dei tre Sindacati hanno precisato che la richiesta trae origine dagli impegni che il Ministero ha assunto nella riunione del 22 febbraio scorso. In base a tali impegni, all'incontro dovranno partecipare anche i rappresentanti della Benemerita e del CFS.

Aumenti a regime di 105 euro Sì all'accordo di PM Industria

Firmata l'ipotesi di accordo per il contratto nazionale della Piccola e Media Industria Alimentare. I dirigenti della FAI e gli altri dirigenti sindacali si sono dichiarati soddisfatti per il risultato raggiunto anche rispetto alle richieste della piattaforma. Per la parte salariale il nuovo contratto, che interessa circa 4 mila aziende e 30 mila lavoratori, prevede un aumento a regime di 105 euro a partire da luglio 2016, quindi settembre 2017, dicembre 2018, dicembre 2019 e giugno 2020 con tranches rispettivamente di 20, 15, 20, 25 e 25 euro.

"Grande soddisfazione per un rinnovo che rilancia – ha tra l'altro affermato il nostro Segretario Generale Gigi Sbarra – le relazioni industriali nei processi di sviluppo aziendale e che promuove e valorizza il lavoro di qualità. Il testo siglato da FAI, FLAI, UILA e Confapi valorizza e promuove la contrattazione di secondo livello sia aziendale, sia regionale e provinciale e dà forma concreta alle linee guida sulla contrattazione implementando forme di partecipazione organizzativa, economico-finanziaria e di governance. Le innovazioni – ha concluso Sbarra – rafforzano diritti e tutela, competitività e potere d'acquisto dei lavoratori, fanno della contrattazione e della bilateralità due leve insostituibili di uno sviluppo diffuso e partecipato". Nei prossimi giorni si svolgeranno le assemblee per la consultazione dei lavoratori.

BONIFICA

Incontro Sindacati - SNEB sul contratto Sospeso lo sciopero dei lavoratori

Già proclamato per il 4 ottobre, è stato sospeso lo sciopero dei lavoratori della Bonifica che reclamano il rinnovo del contratto nazionale. Lo SNEBI ha convocato FAI, FLAI e UILA e le rispettive delegazioni in un primo tempo per il 21 e poi per il 28 del mese in corso. In seguito alla decisione della controparte lo sciopero e la mobilitazione e lo sciopero sono stati sospesi in attesa delle conclusioni della riunione plenaria del 28.

I Sindacati hanno deciso la mobilitazione a causa dell'atteggiamento di chiusura dello SNEBI, che finora si è ostinato a negare il confronto nonostante il contratto sia scaduto da un anno e mezzo. La ferma reazione dei lavoratori dei consorzi di bonifica, in sciopero a fine luglio, ha indotto la controparte a sedersi attorno al tavolo della trattativa.

Dal 26 al 29 a Palumbosila

Formazione sindacale della FAI e convegno sul territorio calabrese

Promosso e organizzato dalla Federazione regionale della FAI, si svolgerà al villaggio Palumbosila un corso di formazione sul tema: "Identità, responsabilità, competenze e proposte". Si tratta del primo corso formativo di base per delegati e quadri della FAI - CISL delle cinque province calabresi. Le lezioni occuperanno i giorni 26, 27 e 28 settembre, mentre giovedì 29 si terrà un convegno sul suggestivo tema: "Il territorio calabrese, una montagna di opportunità", al quale interverranno il Segretario Generale della FAI italiana Gigi Sbarra, che concluderà i lavori, dirigenti ed esperti.

Lunedì 26, dopo il saluto del Segretario Generale della FAI calabrese Michele Sapia, che illustrerà scopi e motivazioni dell'iniziativa, i lavori saranno introdotti dal presidente della Fondazione Pastore Aldo Carera, il quale terrà anche la prima relazione sul tema: "La CISL e la FAI: il senso di appartenenza", cui seguirà il focus interattivo attraverso lavori di gruppo. Di

seguito sarà proiettato un filmato d'archivio FAI sul ruolo del delegato aziendale. Subito dopo il focus interattivo, come dopo ogni successiva relazione. La prima giornata si concluderà con la proiezione socializzata del film: "Mc Farland Usa".

Martedì 27, dopo il saluto del Segretario Generale dell'UST di Catanzaro, Crotona e Vibo Pino De Tursi, i lavori proseguiranno con la relazione del professor Carera sul tema: "Contrattare è il nostro mestiere". Il coordinatore nazionale per le politiche contrattuali Uliano Stendardi parlerà poi su: "Un moderno sistema di relazioni; per un modello di sviluppo fondato sull'innovazione e la qualità del lavoro". Stendardi relaziona anche sul sistema contrattuale nel comparto agroalimentare. Nel pomeriggio, dopo il saluto del presidente del CAF regionale Antonio Ferrari, il direttore della società regionale CAF - CISL calabrese Francesco Mingrone si soffermerà su bonus Irpef e detrazioni fiscali. Il

direttore dell'INAS regionale Gennaro Madera terrà l'ultima relazione della giornata sul tema: "I nuovi ammortizzatori sociali, l'indennità di disoccupazione agricola e gli assegni familiari".

Mercoledì 28, dopo il saluto del Segretario Generale dell'USR Paolo Tramonti e l'introduzione di Michele Sapia sui servizi della FAI e sul rapporto con gli enti, la coordinatrice regionale Assolapa - CAA Carmela Montalto si soffermerà su: "Tutela e lavoro srl tra strumenti organizzativi e servizi". Sul ruolo e le funzioni dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura relaziona poi il direttore di Arcea Calabria Maurizio Nicolai, mentre su: "PSR Calabria 2014 - 20. Misure e opportunità" parlerà Alessandro Zanfino. Successivamente su una testimonianza aziendale riferirà Francesco Scarpino, presidente del Consorzio produttori zootecnici "Calabria Alleva". Infine, come già detto, l'intervento conclusivo del Segretario Generale della FAI italiana Gigi Sbarra.

Contratto panificatori Controparte sorda

Sono più di sedici i mesi trascorsi dalla scadenza del contratto nazionale dei panificatori, ma Federpanificatori e Fiesca non intendono sedersi al tavolo della trattativa. La FAI e gli altri sindacati confederali di categoria, come ci informano dalla Segreteria nazionale Cornelli e Chiesa, dopo l'infruttuoso incontro dell'8 settembre con la controparte, hanno stigmatizzato il comportamento decisamente ambiguo dei rappresentanti di Federpanificatori e Fiesca ed hanno deciso di convocare la delegazione trattante per il 27 del mese nella sede della FAI in via Tevere a Roma.

Federpanificatori e Fiesca, oltre a un generico impegno di ritornare presso i loro organismi per farsi dare il mandato di affrontare la trattativa in termini radicalmente diversi dall'impostazione tenuta in precedenza, non hanno fornito alcuna assicurazione. Ora si tratterà per i Sindacati di categoria di analizzare le evasive risposte della controparte ed assumere le adeguate decisioni funzionali allo stato della vertenza.

Protocollo d'intesa Sindacati - Assocarni

Le delegazioni di FAI, FLAI e UILA si sono incontrate nella sede romana di Assocarni ed hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che ha come finalità la sostenibilità, sull'intero territorio nazionale, della qualità del lavoro e dei processi produttivi, con particolare attenzione all'aspetto delle risorse umane, per migliorare le relazioni industriali tra aziende e organizzazioni sindacali e le condizioni organizzative ed economiche delle imprese. L'accordo prevede di attivare azioni congiunte di contrasto a fenomeni di appalti non genuini e favorire l'applicazione rispettosa delle disposizioni dei contratti nazionali e delle leggi, ponendo particolare attenzione alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro e a prevenire qualsiasi forma di lavoro irregolare, favorendo così processi di valorizzazione della qualità del prodotto secondo canoni che non possono prescindere dalla ricerca, dall'innovazione e dal rispetto e tutela dei diritti dei lavoratori e dei consumatori.

Infine, è stata posta l'attenzione sul tema delle pensioni in una formula volontaria per chi è in procinto di uscire dal posto di lavoro tenendo presente che il settore delle carni ha attività usuranti.

Arresti a Calabria Verde

FAI Conquiste non si occupa di vicende giudiziarie. Piena fiducia nel lavoro della Magistratura che si occupa di una delle tante tristi storie di malaffare che soffocano la Calabria. L'auspicio è che questa vicenda possa accelerare una vera inversione di tendenza nella gestione degli Enti Regionali. Si premi il merito e si affermi la trasparenza per aprire subito una nuova fase per la forestazione calabrese.

LE NOSTRE SEDI



COSENZA

Via Riccardo Misasi, 148 · Tel.: 09841903341

ACRI

Via Don Luigi Sturzo, 30
Tel.: 09841633619 · Fax: 09841633617

CASSANO ALLO IONIO

Corso V. Emanuele, 3 · Tel.: 0981.1901648

CASTROVILLARI

Corso Calabria, 34 · Tel.: 0981.1901245

CORIGLIANO CALABRO

Piazza Valdastrì, 1 · Tel.: 0983.030436

MORMANNO

Via L. Sturzo, 1

PAOLA

Largo San Domenico · Tel.: 0982/640918

ROGLIANO

Via R. Elena, 108 · Tel.: 0984.1933745

ROSSANO

Viale Margherita · Tel.: 0983.030740 / 0983.515354

SAN DEMETRIO CORONE

Via Termopili, 9

SAN GIOVANNI IN FIORE

Via Petrarca, 1 · Tel.: 0984.1901903

SAN MARCO ARG.

Via Giovanni XXIII · Tel.: 0984.1905630

SCALEA

Via E. De Nicola, 1 · Tel.: 0985.041985

SCHIAVONEA

Viale Salerno, 38 · Tel.: 0983.857026

SPEZZANO ALBANESE

Via Plebiscito, 6 · Tel.: 0981.19029073

Fax: 0981.1902893

TREBISACCE

Via Bainsizza · Tel.: 0981.1900797

Prestazioni FASA per i conviventi

Come ci informa il Segretario Nazionale Attilio Cornelli, è possibile registrare il convivente "more uxorio" nell'ambito dei beneficiari delle prestazioni del Fondo FASA. La registrazione può avvenire o accedendo alla pagina personale del Fondo nella sezione "beneficiari" ovvero stampando ed inviando il modulo cartaceo disponibile nella sezione "modulistica" dell'home page. Le prestazioni rimborsabili per i conviventi decorrono dal gennaio di quest'anno.



PERIODICO MENSILE DELLA FAI CISL DI COSENZA Anno XVI - n. 7 - ago-ott 2016

Reg. Trib. di Cosenza n 666/2001
Poste Italiane Sped. in A.P.
Art. 2 comm. 20/c L. 662/96
Aut. n. DCO/DC-CS/261/2003
valida dal n 30/07/03

Direttore *Giuseppe Lavia*

Responsabile *Eugenio Gallo*

Redazione
Francesca Arlotta
Michele Altieri
Katia Cristiano
Carmine Pupo

Via Caloprese, 23
Tel. 0984.22023
87100 COSENZA

Stampa
Tip. F.sco Chiappetta · Cosenza